

ilcent



Notiziario della
BANCA POPOLARE del FRUSINATE

Bilancio 2003
la certezza di una giusta rotta

1 ANNO
VII

Marzo 2004

Assemblea dei Soci
il 4 aprile



In questo numero . . .

per le news visita il nostro sito www.bpf.it



3

Editoriale

- La Vostra fiducia ci spinge a fare sempre più



4

Servizi e Prodotti BPF

- Arriva Mito, parte il trading on line



5

BPF e il Territorio

- Castelmassimo
Donato un pulmino per la casa di accoglienza Giovanni XXIII



6

Pagina Centrale

- Dal Bilancio la conferma della solidità e del continuo sviluppo della Banca
- Consegnate le borse di studio ai figli dei soci
- Elenco Borse di Studio

8

BPF & Soci

9

Lettere al Direttore

10

Mondo Banca

- Sostegno alle Aziende ciociare coinvolte dal crac Parmalat
- Gita a Lisbona

11

L'Intervento

- Basilea 2: più vigilanza e trasparenza

Anno VII - n° 01 - Marzo 2004
Notiziario Trimestrale della
Banca Popolare del Frusinate

ilcent

Consiglio d'Amministrazione

Bruno Di Cosimo (Presidente)
Gerardo Plocco (Vice Presidente)

Consiglieri

Domenico Capogna, Massimo Chiappini, Luigi Conti,
Pietro Fabrizi, Adriano Pistilli, Domenico Polselli,
Giancarlo Salvatore, Giorgio Toti, Gaetano Visocchi
Collegio Sindacale

Effettivi

Maurizio Ferrante (Presidente)
Francesco Baldassarre
Antonio Gargano

- Supplenti

Gaetano Di Monaco
Stefano Donati

Collegio dei Probiviri

Effettivi

Aldo Simoni (Presidente)
Tommaso Fusco
Antonio Iadicicco
Roberto Magliocchetti
Vittorio Perlini

- Supplenti

Marcello Grossi
Carlo Uccioli

Direttore Generale

Rinaldo Scaccia

Direttore Responsabile

Antonella Scaccia

Comitato di Redazione

Luigi Conti
Domenico Polselli
Giorgio Toti
Gaetano Visocchi

Direzione e Redazione

P.le De Matthaeis, 55
03100 Frosinone
Tel. 0775.2781
Fax 0775.875019

Progetto Grafico e Stampa

CB&C Canestraro Campioni & C S.r.l.
www.cbcnet.it - info@cbcnet.it

Registrazione Tribunale di Frosinone
n° 265 del 1998

Foto

Archivio CB&C
Archivio Banca Popolare del Frusinate
Foto di Claudio Cacciola

La collaborazione è libera e per invito. Gli articoli firmati esprimono l'opinione dei rispettivi autori. Eventuali richieste di fascicoli vanno rivolte alla redazione. La riproduzione anche se parziale degli scritti, dei grafici e delle foto pubblicati è consentita previa autorizzazione e citando la fonte.

La Vostra fiducia ci spinge a fare sempre più

Sviluppare la realtà imprenditoriale di una Banca Popolare, nutrirla di idee e di valori, dedicarle tempo e passione, significa soprattutto garantirne una solida costanza di rendimento, sulla quale seminare quotidianamente i piccoli tasselli della crescita.

La fedeltà dimostrata dai soci e dai clienti della BPF, la forza ed il continuo rinnovo del legame instaurato, insieme all'incoraggiamento ed al sostegno offerti all'imprenditoria del territorio, hanno reso possibile un risultato di "piena salute" per la nostra Banca, maturato in un periodo economico piuttosto debole ed incerto. Da questo risultato ed a conferma della capacità di penetrazione nel territorio, deriva l'apertura di due nuovi sportelli (a Casamari e presso il Palazzo di Giustizia di Frosinone), nonostante l'inflessibilità e la prudenza che la Banca d'Italia impone su questo tipo di operazioni. Del resto, i dati con i quali ci confrontiamo, sono obiettivamente inconfutabili. Ne voglio citare solo due, rinviando per i dettagli agli approfondimenti interni della rivista: il sostanziale incremento nella raccolta e negli impieghi; con il raggiungimento di un migliore indice di redditività d'impresa, sintesi estrema delle capacità di far fruttare le risorse di cui si dispone.

L'attitudine di questo gruppo dirigente è sempre stata quella di favorire ed incentivare l'incontro tra i soci, assimilarne i suggerimenti e le informazioni, esaudirne le richieste. E' con questo spirito che ci apprestiamo a riceverli, Domenica 4 Aprile, in occasione dell'Assemblea ordinaria. L'Assemblea, massima espressione del nostro sistema democratico, diviene un momento tipico dell'attività della Banca e rappresenta per tutti gli interessati, la possibilità di intervenire in un dibattito libero ed aperto. L'elevato grado di attenzione che riserviamo ai soci ed ai clienti e la volontà di creare un forte spirito di aggregazione motivano l'organizzazione di numerose gite turistiche, le quali, oltre a permettere a molti di noi di visitare splendide città italiane ed europee, offrono l'occasione di incontrare persone nuove e di

vivere momenti felici con i propri familiari. E' in questo senso che ho il piacere di ricordarvi la gita del 29 Aprile prossimo a Lisbona.

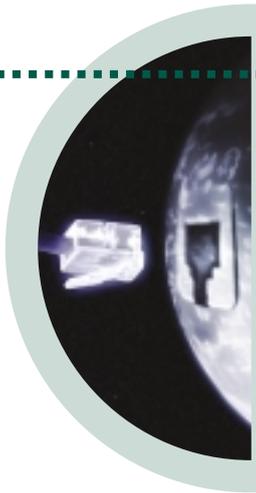
In conclusione, confidando nella progressione dei risultati di questi anni, nella dinamicità dei processi che abbiamo implementato, nel senso del dovere e nell'elevata professionalità di tutto il personale coinvolto, ma principalmente nell'incommensurabile fiducia riservatoci, sono sicuro di poter rivolgere l'auspicio di un andamento economico costante e crescente, che ci permetta di essere sempre valorosi sostenitori e promotori dello sviluppo della nostra provincia. ■

Bruno Di Cosimo

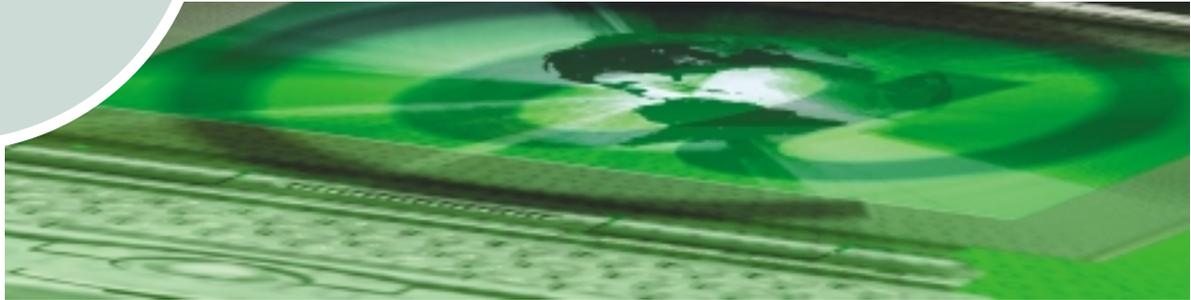
Il Consiglio di Amministrazione e la Direzione Generale della Banca Popolare del frusinate augurano una serena Pasqua a tutti i soci e clienti.



Bruno Di Cosimo
Presidente del Consiglio di Amministrazione



Servizi e prodotti BPF Arriva Mito, parte il trading on line



Novità
servizi on line

MITO
Multichannel Internet
Trading On-Line



Vuoi operare in Borsa standotene comodamente a casa tua? Vuoi avere informazioni sul tuo conto corrente o sottoscrivere fondi dal tuo computer?

Oggi è possibile, con la Banca Popolare del Frusinate, grazie all'attivazione di MITO (Multichannel Internet Trading On-line), un prodotto multicanale che permette di operare con la banca tramite la rete Internet e messaggi SMS con il telefono cellulare. «Tramite la rete Internet - spiega il dottor Vittorio D'Aquino, funzionario della Banca Popolare - è possibile effettuare operazioni, in modo completamente sicuro, sulla Borsa Italiana e sul mercato Tlx. Inoltre si possono sottoscrivere fondi comuni di investimento, ottenere informazioni dettagliate sui saldi dei titoli depositati nel proprio dossier e sui movimenti di conto corrente. Con il collegamento a MITO si hanno i prezzi aggiornati in tempo reale ed i grafici per analizzare le performances del proprio portafoglio e di tre portafogli virtuali che ogni cliente può creare ad hoc. Anche i prezzi di borsa e gli eseguiti degli ordini possono essere inviati direttamente sul telefono cellulare».

Ma come si fa ad entrare in MITO?

«E' semplicissimo - spiega il dottor D'Aquino - basta collegarsi al sito del nostro istituto www.bpf.it, cliccare sul servizio on line e da qui si accede a MITO».

E per operare?

«Al nostro cliente consegneremo due chiavi di accesso: una della Banca Popolare del Frusinate e una della Cabel (che gestisce il servizio): con questi due codici il cliente, via internet (e quindi a costi irrisori) può iniziare ad operare. Voglio ricordare che per l'assistenza esiste un numero verde (800519155) per cui il cliente può stare veramente tranquillo».

E se venisse avviata un'operazione senza la relativa copertura di denaro?

«Se non c'è la copertura, la procedura si blocca immediatamente. E mi spiego: MITO opera tenendo in costante aggiornamento i conti correnti del cliente. Per cui, se ad esempio la moglie improvvisamente facesse un grosso prelievo all'insaputa del marito che sta operando in borsa, ecco che la procedura s'interrompe».

E si possono fare interrogazioni sulla situazione del proprio conto?

«Sì. L'estratto del conto corrente è sempre disponibile. Anch'esso aggiornato in tempo reale e riporta le ultime operazioni con il massimo dettaglio (importo, causale analitica dell'operazione, data del saldo progressivo). Inoltre l'interrogazione sul Dossier riporta i saldi in tempo reale dei titoli posseduti. Le quantità sono aggiornate ogni qualvolta viene eseguito un ordine di compra/vendita. Una specifica interrogazione, poi, consente di visualizzare tutti gli ordini immessi e di seguirne lo stato (trasmissione, eseguito, revocato...). Ovviamente, sempre in tempo reale, si potranno avere informazioni sugli indici delle principali borse internazionali e di quella italiana, sui prezzi dei titoli, sui cambi, sui prezzi dei derivati italiani, sulle quotazioni dei fondi e, naturalmente, si potrà accedere ad un notiziario economico».

E si potrà usare anche il telefonino?

«Sì, perché con MITO è possibile avere il "servizio mobile". Ossia, utilizzando i messaggi SMS, che si possono comporre ed inviare su tutti i telefoni cellulare Gsm, si potrà richiedere l'estratto del conto corrente, l'estratto del dossier titoli, si potranno richiedere i prezzi dei titoli azionari e si potrà ricevere anche la notifica dell'esecuzione degli ordini impartiti, sia per telefono, che via internet, che di persona».

Insomma, come si può capire facilmente MITO è un prodotto in costante aggiornamento e che a breve, dopo apposito accordo con i Comuni, darà la possibilità di pagare anche l'ICI e la Tassa sui Rifiuti, senza dover fare lunghe ed estenuanti file. ■

Castelmassimo - Donato un pulmino per la casa di accoglienza Giovanni XXIII

Una Vigilia di Natale un po' diversa si è vissuta nella Banca Popolare del Frusinate: l'attesa per la festa più importante dell'anno ha sancito un gesto di estrema partecipazione dell'Istituto alle difficoltà che rappresentano la realtà quotidiana di tante persone svantaggiate, costrette ogni giorno a convivere con il pesante fardello dell'handicap.

Al cospetto dei massimi vertici aziendali (il Presidente Bruno Di Cosimo, il Vice Presidente Gerardo Plocco, il Direttore Generale Rinaldo Scaccia ed i Consiglieri Giorgio Toti e Luigi Conti), la Banca Popolare del Frusinate, ha donato alla Casa d'Accoglienza "Giovanni XXIII" di Veroli, rappresentata nell'occasione, dal suo Presidente, Padre Antonio Covito, un pulmino (Fiat Ducato 2800 JTD da nove posti) destinato al trasporto delle persone disabili. Una cerimonia semplice, ma estremamente toccante (tra le altre autorità presenti, il sindaco del Comune di Veroli, Danilo Campanari e l'assessore ai servizi sociali, Assuntina Parente), soprattutto quando il Vescovo, Mons. Salvatore Boccaccio, ha avuto parole di forte apprezzamento per la sensibilità dimostrata dall'istituto, anche in questa occasione, alle vicende del territorio. Nel suo intervento è trapelato il forte senso di gratitudine, naturalmente espresso a nome di tutti coloro che trarranno i principali benefici della donazione, per la capacità della banca di saper rispondere con i fatti alle richieste di aiuto che le giun-



gono. Il pulmino infatti permetterà a molte famiglie (spesso in condizioni svantaggiate e di disagio) di poter trasportare i loro ragazzi presso la Casa di Accoglienza, dove vengono impegnati in attività culturali e di socializzazione per poi fare ritorno alle rispettive abitazioni. L'automezzo è stato opportunamente strutturato per caricare le carrozzelle su cui siedono i circa venti ragazzi immobilizzati, che attualmente vengono trasportati grazie all'opera di volontari.

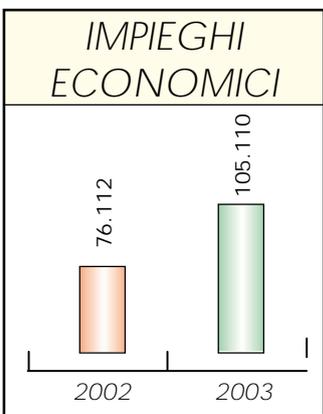
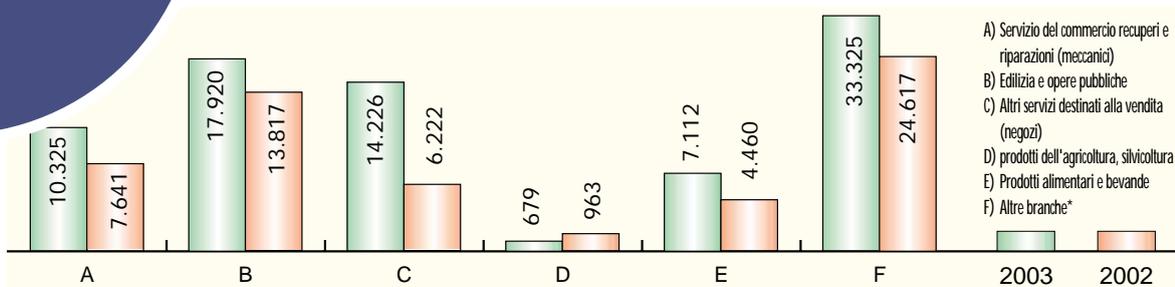
Parole di elogio e di ringraziamento sono state anche quelle pronunciate da Don Antonio Covito, che ha manifestato la soddisfazione per come "la Banca, in questa maniera, entra nei problemi della gente. Dai cittadini riceve soldi e, a sua volta, li ridistribuisce per le persone più deboli della società. Una testimonianza di grande umanità". In una qualche maniera, la banca si è resa disponibile a coadiuvare l'opera caritatevole avviata dal fondatore della Casa di Accoglienza, Don Andrea Coccia, scomparso circa dieci anni fa, il cui impegno verso le fasce più deboli e bisognose è stato condotto con perseveranza ed altruismo assoluto. In questo senso il Presidente Bruno Di Cosimo, ha confermato come l'istituto segua con vigile attenzione le richieste di aiuto provenienti dalle voci più vulnerabili e talvolta meno ascoltate, alle quali evidentemente, le istituzioni territoriali devono far sentire vicina la loro presenza. ■





Pagina Centrale

Dal Bilancio la conferma della solidità e del continuo sviluppo della Banca



Ancora un bilancio positivo e ancora un segnale della solidità della Banca Popolare del Frusinate. Fermo restando che i dettagli sono esposti nel documento contabile a disposizione di tutti i soci è bene evidenziare alcune voci che, in estrema sintesi, rappresentano il termometro della Banca. In altre parole: lo stato di salute.

Ebbene, il ROE si attesta al 9,64%. Un dato importante, giacché rappresenta l'incremento della quota di ogni singolo socio. E' equivalente, in altre parole, all'incremento annuale di un titolo quotato in Borsa. E, di conseguenza, racchiude in sé sia la solidità dell'azienda, sia la capacità degli amministratori di far fruttare l'investimento fatto dai soci.

Il ROE (Return on Equity) è forse l'indicatore più significativo al quale far riferimento, dal momento che esprime il rendimento del capitale netto, cioè del capitale sociale più le riserve.

Pertanto tale valore è l'espressione sintetica del grado di redditività del capitale proprio investito nell'azienda e per valutarne la valenza, viene paragonato ai rendimenti medi del mercato (ad esempio i Titoli di Stato) con l'aggiunta di uno spread commisurato alla rischiosità del settore in cui si opera.

Altro dato importante è la raccolta (il denaro portato in banca dai clienti affinché venga gestito finanziariamente) che è passato dai 152 milioni e 949 mila euro del dicembre 2002 ai 179 milioni e 180 mila euro del dicembre 2003, con un incremento di 26 milioni e 231 mila euro (+ 17,15%).

Su questa voce pesano enormemente i conti correnti che, con una variazione positiva del 17,9% confermano il ruolo trainante per l'intera voce di bilancio. I depositi a risparmio si sono portati a 10.382 mila euro, con un incremento del 5,43%. I pronti contro termine hanno evi-

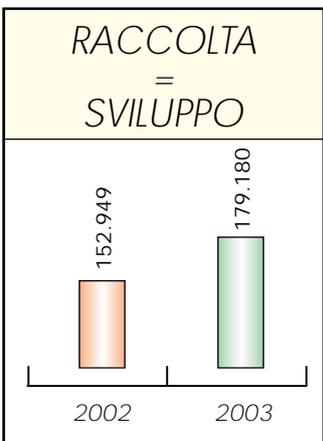
denziato una crescita del 26,34%, portando il saldo a 28.963 mila euro. Ebbene, questi dati confermano che tali strumenti rimangono interessanti per quella clientela che è alla ricerca di condizioni di impiego temporaneo della propria liquidità in grado di adeguarsi rapidamente ai livelli di rendimento del mercato.

Le obbligazioni, dal canto loro, hanno mantenuto una loro tipica dinamica al rialzo (+21,98%) raggiungendo la consistenza di 49.993.000 euro. Passando invece ad esaminare la restante componente della raccolta diretta, è confortante un nuovo aumento del saldo dei certificati di deposito (+ 2,93%). La raccolta indiretta, infine, è aumentata dell'8,08% mentre i fondi hanno subito una leggera contrazione del 2,53%.

Altro dato interessante da esaminare nella lettura del Bilancio è costituito dai Crediti verso la clientela, ossia gli impieghi, che rappresentano il volume dei capitali che la banca concede ai propri clienti, che sono passati dai 76 milioni e 112 mila euro del dicembre 2002 ai 105 milioni e 10 mila euro del dicembre del 2003. Quindi gli impieghi verso la clientela hanno registrato un incremento del 37,97%. In particolare le aperture di credito in conto corrente, che rappresentano una parte consistente del totale degli impieghi, sono aumentate del 35,02%.

L'aggregato dei mutui ipotecari presenta un forte incremento, pari al 66,98% mentre le altre sovvenzioni, o mutui chirografari, aumentano del 21,23%. Infine va ricordato un dato complessivo che è quello dell'utile d'esercizio, passato da 2 milioni e 87 mila euro del dicembre 2002 a 2 milioni e 140 mila euro del dicembre 2003, con un incremento, quindi, di 53 mila euro.

Un quadro, quindi, che conferma la solidità e la dinamicità della "Popolare del Frusinate" e, nel tempo stesso, la sua continua forza di penetrazione nel territorio. ■



Consegnate le borse di studio ai figli dei soci



Durante il tradizionale Concerto di Natale sono state consegnate le Borse di Studio ai figli dei soci della Banca Popolare del Frusinate.

Il Concerto si è tenuto presso la Chiesa di San Paolo a Civita, ad Alatri. Nell'intervallo della manifestazione, in cui si è esibita la Blue Orchestra diretta dal maestro Manlio Polletta, il presidente Bruno Di Cosimo e i vari membri del Cda hanno premiato i ragazzi più meritevoli delle scuole superiori, fino a chi ha conseguito il diploma e la laurea.

Erano presenti, tra gli altri, il sindaco di Alatri Giuseppe Morini e il presidente del Consiglio comunale Patrizio Cittadini. ■



Premiazione Borse di Studio

Elenco Borse di Studio

NOMINATIVO	SOCIO	TITOLI DI STUDIO
Superiori		
1 Campoli Valentina	Celani Alessandra	Promozione
2 Capozzi Stefania	Capozzi Aldo	Promozione
3 Cestra Roberta	Cestra Lino	Promozione
4 Cittadini Elena	Cittadini Patrizio	Promozione
5 Conti Marco	Conti Luigi	Promozione
6 D'Onorio Sara	D'Onorio Giuseppe	Promozione
7 Fiorini Franco	Fiorini Massimo	Promozione
8 Fiorini Giulia	Fiorini Massimo	Promozione
9 Fusco Armando	Fusco Tommaso	Promozione
10 Fusco Martina	Fusco Tommaso	Promozione
11 Marcoccia Damiano	Marcoccia Roberto	Promozione
12 Milani Davide Maria	Milani Nicola	Promozione
13 Palone Mario	Palone Roberto	Promozione
14 Ritarossi Alessandro	Costantini Antonella	Promozione
15 Ritarossi Luca	Costantini Antonella	Promozione
16 Ventre Alessandra	Ventre Armando	Promozione
17 Cataldi Enrico	Cataldi Gabriele	Promozione
Diploma		
1 Altobelli Silvia	Altobelli Michele	Diploma
2 Di Cosimo Maria Teresa	Di Cosimo Antonio	Diploma
3 Fabrizi Gloria Serena	Fabrizi Gino	Diploma
4 Ferrante Diego	Ferrante Maurizio	Diploma
5 Fornella Luca	Fornella Piero	Diploma
6 Giuliani Manuela	Giuliani Aldo	Diploma
7 Magliocca Silvia	Magliocca Costantino	Diploma
8 Marcoccia Laura	Marcoccia Giuseppe	Diploma
9 Palleschi Gabriele	Palleschi Roberto	Diploma
10 Salvati Irene	Salvati Elio	Diploma
11 Scaccia Matteo	Scaccia Matteo	Diploma
12 Turriziani Sara	Turriziani Franco	Diploma
13 Viselli Maria Chiara	Viselli Angelo	Diploma

NOMINATIVO	SOCIO	TITOLI DI STUDIO
Università		
1 Amato Marisol	Amato Riccardo	Laurea
2 Capaldo Roberto	Capaldo Fausto	Laurea
3 Chiappini Antonio	Chiappini Vincenzo	Laurea
4 Colavecchi Fabio	Colavecchi Rolando	Laurea
5 Collepardi Glauco	Mori Maria Maddalena	Laurea
6 Coreno Margherita	Quirino Maria	Laurea
7 Costantini Angela	Costantini Carlo	Laurea
8 Cretaro Beatrice	Cretaro Americo	Laurea
9 Cretaro Simone	Cretaro Americo	Laurea
10 Iacovissi Manuela	Iacovissi Vittorio	Laurea
11 Iadicicco Serena	Iadicicco Antonio	Laurea
12 Incitti Viviana	Incitti Giacomo	Laurea
13 Magliocca Elisa	Magliocca Costantino	Laurea
14 Marcoccia Simona	Marcoccia Roberto	Laurea
15 Picano Gabriele	Picano Angelo	Laurea
16 Salulini Sara	Salulini Sara	Laurea
17 Schioppo Silvia	Schioppo Raffaele	Laurea



Convocata l'Assemblea dei soci

L'annuale assemblea dei soci della Banca Popolare del Frusinate è convocata per la mattina del 4 aprile presso il Cinema-Teatro Nestor di Frosinone (in viale Mazzini). Tra gli argomenti all'ordine del giorno spicca la discussione e l'approvazione del Bilancio relativo al 2003.

Intervista socio Franco Turriziani

«Il mio rapporto con la Banca Popolare? Si regge su un filo di lana»: è categorico Franco Turriziani, titolare della concessionaria Alfa Romeo. E' insoddisfatto dell'operato della "Frusinate" e non ha difficoltà a spiegarne i motivi.

«Innanzitutto - aggiunge - devo precisare che sono un socio dell'Istituto di Credito e ci tengo a conservare la quota acquistata dodici anni fa. Purtroppo, però, devo anche aggiungere che con la banca non lavoro. Vorrei che qualcuno chiamasse me come gli altri soci per incentivare il rapporto. Per avvicinarci. E invece nulla di tutto questo ho potuto verificare in dodici anni. Preciso che non sono mai stato dalla parte di chi gestisce una banca, ma credo che il "contatto" sia indispensabile».

Eppure lei ha dei conti aperti presso la Banca Popolare....

«Sì, ne ho due: uno personale e uno della mia azienda. Ebbene, il primo lo uso solo per pagare le utenze; dal secondo, quello aziendale, stacco un assegno ogni morte di papa. Insomma, se la "Popolare" pensa di incrementare la sua attività all'esterno, credo che in questo modo abbia intrapreso la strada sbagliata. No, così non va. Altri Istituti mi cercano, mi informano sulle nuove condizioni, sui servizi avviati....».

Quindi?

«Quindi credo che per far crescere un Istituto di Credito bisogna "gestire il cliente". Incontrarlo».

Ma lei si è mai recato presso lo sportello per avere informazioni?

«No, non ci sono andato perché ho i soldi miei. E quindi non ho questa necessità. Ma io credo che l'iniziativa, comunque, debba partire dalla banca. E per far questo servono anche dei promotori. Dei professionisti che espongono e spiegano le attività del proprio Istituto».

E le soluzioni che lei suggerisce?

«Credo che sia opportuno che i dirigenti della "Frusinate" analizzino questo fenomeno e vadano ad individuare perché molti soci non lavorano con la "propria banca". Se qui da me viene un cliente che mi compra una macchina l'anno lo curo, lo assisto in mille modi. Gli dò suggerimenti. A me, tutto questo, la Banca non lo ha mai dato».

Intervista socio Bruno Celletti

«No, non mi posso certo lamentare. Con la Banca Popolare ho un rapporto aperto e cordiale. Indubbiamente un buon legame». Bruno Celletti (della concessionaria Audi-Volkswagen-Skoda di Frosinone) lavora da anni con la "Frusinate" e aggiunge:

«Di questo Istituto apprezzo soprattutto i suggerimenti e la disponibilità. Insomma, la struttura snella che la contraddistingue e che mi permette di avere sempre un interlocutore immediato. Non c'è quella burocrazia asfissiante che si trova altrove e questo facilita enormemente il mio lavoro. La nostra è un'azienda piuttosto grande e quindi con la banca ho rapporti frequenti: ebbene, devo ammettere che ho sempre trovato gli stessi servizi proposti da altri istituti di credito, certamente più blasonati. Ma, ripeto, nella "Popolare" trovo sempre disponibilità e, da parte della direzione generale, sempre utili consigli che vanno al di là del puro rapporto cliente-banca. Ecco, forse proprio quest'ultimo motivo è il punto cardine che mi spinge a non andare altrove. Devo ammettere che i suggerimenti avuti hanno sempre dato i loro frutti, sfociando in un buon esito per la mia azienda (che conta trenta dipendenti) e per la banca stessa».

Ma in altre banche non trova questa disponibilità?

«No. A onor del vero ho trovato sempre il rapporto più complesso e difficile. O, se vogliamo, troppo lento e burocratico».

E i tassi?

«Diciamo che il discorso dei tassi ci porterebbe troppo lontano. Quelli applicati dalla Banca Popolare, credo, rispecchiano una situazione generale che, in ultima analisi, è quella dell'intera Ciociaria. In altre parole, se la nostra provincia è tra le più disastrose d'Italia, un po' tutti ne paghiamo le conseguenze. Se a Milano il costo del denaro è intorno al 3%, qui siamo attorno al 7-8%. Ma dobbiamo dire pure che ad Enna tocchiamo punte dell'11%».

E le conseguenze?

«Sicuramente se pagassi il denaro due punti in meno potrei assumere due persone in più. Potrei fare più investimenti. Ma ripeto, questo è un discorso di carattere generale in cui la Banca Popolare del Frusinate può fare ben poco». ■

Intervista socio Mauro Fazio

«La prima cosa che chiederei al presidente della Banca Popolare? L'apertura di uno sportello a Sora o nella Valcomino». Mauro Fazio (che gestisce un'azienda d'informatica, ad Alvito) si ferma un secondo poi, con un sorriso riprende: «Certo, sarebbe utile; ma capisco pure che tale apertura è subordinata a tanti parametri imposti dalla Banca d'Italia. Intanto, però, lancio l'idea».

Ma lo sportello di Casamari non le è utile?

«A me che scendo dalla Valcomino, no. Anziché fermarmi a Casamari faccio prima ad arrivare a Frosinone».

Vorrei sapere per quanti anni restano in carica il Consiglio di Amministrazione, il Collegio dei Probiviri e il Collegio Sindacale. Quali sono le funzioni di ciascun organismo?

(Tommaso, Monte S. G. Campano)

Il nostro Istituto, conformandosi alla attuale normativa vigente, durante la fase di costituzione ha stilato il proprio Statuto Sociale, che sostanzialmente può considerarsi come un documento che riassume e disciplina parte delle funzioni della Banca, contemplando altresì, nell'ambito delle attività tipiche, precise limitazioni, obblighi e divieti della vita aziendale. All'interno dello Statuto, inoltre, sono delineate le competenze demandate ad alcuni organi istituzionali tra cui quelli da Lei richiesti. In particolare il Consiglio di Amministrazione, viene eletto dall'Assemblea dei Soci, consta di 11 membri (ne è previsto l'ampliamento fino a 15) che durano in carica 3 anni, con possibilità di rielezione. All'interno di tali consiglieri viene eletto un Presidente ed un Vice Presidente. Tra le varie funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione, rientrano quelle finalizzate alla determinazione degli

E il rapporto con la "Popolare"?

«Devo dire che è ottimo, dal primo all'ultimo dipendente. Ma io, forse, sono un privilegiato, perché facendo assistenza ai computer, ho un rapporto più frequente e diretto con tutti».

E non trova alcun lato negativo nella gestione della banca?

«Per me la principale carenza è quella degli sportelli. Qui nella Valcomino, ad esempio, oggi ci sono solo tre banche. Banche in cui il servizio si è spersonalizzato. In una struttura locale, come la "Popolare", trovi invece quel rapporto umano (oltre che professionale) che in altri istituti non hai. E questo, a mio avviso, è un aspetto fondamentale. Faccio un esempio per spiegarmi meglio: io opero nel settore informatico e oggi devo fare il 75% degli acquisti via internet. E non potete immaginare quanto mi pesa operare in questo modo. Ma è evidente che se trovo una azienda in cui c'è un dipendente che mi risponde al telefono, scelgo subito questa. Almeno, quando avrò un problema, potrò parlare con una persona che mi capisce e che mi risponde. E non certo con un computer... Ecco, voi forse non potete immaginare quanto sia importante avere sempre un riscontro a quel che si fa».

Avrebbe dei suggerimenti da dare alla banca?

«Sì, di potenziare il trading on-line. Ho appena saputo che proprio in questi giorni è stato attivato un nuovo servizio. E sono curioso di provarlo». ■

indirizzi generali, gestionali, strategici ed organizzativi dell'istituto, nonché tutte quelle per le quali lo stesso organo, in rappresentanza della Banca, è investito di poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione.

Il Collegio dei Probiviri ha la funzione di regolamentare e di decidere inappellabilmente sulle controversie che potessero insorgere fra la Banca ed i soci ovvero tra i soci medesimi, relativamente alla interpretazione o all'applicazione dello Statuto o di ogni altra deliberazione o decisione degli organi societari in materia di rapporti sociali. Si compone di cinque membri effettivi e due supplenti, con durata in carica per un triennio (rieleggibili), che al loro interno eleggono un Presidente.

Il Collegio Sindacale infine, deputato al controllo sull'operato amministrativo della Banca, vigila altresì sull'osservanza dello Statuto, dei regolamenti e delle deliberazioni sociali, oltre naturalmente alle ulteriori funzioni previste dalla legge. Si compone di tre sindaci effettivi e di due sindaci supplenti (di cui almeno uno iscritto negli albi professionali dei ragionieri, dei dottori commercialisti e dei revisori ufficiali dei conti) ed al suo interno viene designato un Presidente. ■



Rinaldo Scaccia
Direttore Generale della
Banca Popolare del Frusinate



Mondo Banca Sostegno alle Aziende ciociare coinvolte dal crac Parmalat deciso lo stanziamento di 5 milioni di euro



La vicenda della Parmalat ha generato un forte senso di confusione nel mondo economico, soprattutto per l'evolversi repentino dei fatti e per l'imprevedibilità che lo ha accompagnato.

L'eco della crisi finanziaria in cui è piombata la Società, si è diffuso su tutto il territorio nazionale, coinvolgendo in pieno l'indotto, gli allevatori ed i produttori di latte insieme alle aziende di autotrasporto che avevano eletto il gigante parmense a loro cliente preferito. Non sono sfuggite a questa sorte le numerose aziende del settore lattiero della provincia di Frosinone, tra cui spicca la ex Solac, inserita direttamente nel gruppo Parmalat. L'effetto immediato è stato il congelamento dei crediti pregressi, che ha innescato un naturale indebolimento delle risorse finanziarie, necessarie al prosieguo dell'attività produttiva.

Alla ricerca di una soluzione e nell'attesa delle sovvenzioni programmate dal Governo, l'Unione Provinciale degli Agricoltori di Frosinone, foriera delle richieste del settore, ha rivolto l'invito alla Banca Popolare del Frusinate ad intervenire finanziariamente ed in maniera mirata, nei confronti degli operatori commerciali direttamente coinvolti nella crisi. La Banca Popolare, da tempo adoperata in un'emblematica azione di sostegno allo sviluppo della realtà imprenditoriale del territorio, con particolare attenzione ai connessi aspetti sociali, ha accolto la richiesta, deliberando lo stanziamento di un plafond di 5 milioni di euro. L'intera operazione consiste in un finanziamento a breve e medio termine a favore dei soci conferenti ex Solac e dei trasportatori del comparto. L'erogazione dei finanziamenti avrà condizioni esclusive e sarà destinata a tutte quelle aziende che, successivamente all'istruttoria effettuata dall'istituto, risulteranno meritevoli di fiducia, tenacemente intenzionate al ripristino delle adeguate misure

redditizie e proiettate al confidato reinserimento nel tessuto economico della provincia.

Pertanto, gli operatori interessati, possono recarsi presso gli uffici della Banca Popolare del Frusinate ed approfondire i dettagli dell'iniziativa. ■

Gita a Lisbona

Nell'ambito delle iniziative a favore dei soci, la Banca Popolare del Frusinate organizza una gita di quattro giorni in Portogallo: dal 29 aprile al 2 maggio. La destinazione è Lisbona-Oporto-Cascais-Fatima. La partenza è prevista da Frosinone, in pullman, per raggiungere Fiumicino dove si proseguirà in aereo fino a Lisbona. La quota prevista è di 900,00 euro. Per i soci la quota prevista è di 500,00 euro ■

Frosinone - Alatri Veroli - Rieti
BANCA POPOLARE del FRUSINATE
www.bpfi.it - bpf@bpf.it

LISBONA

29-30 Aprile - 01-02 Maggio 2004

Gita riservata ai Soci e Clienti della Banca Popolare del Frusinate

PER INFORMAZIONI

Tel. 0775.278326

Dott. Claudia Scaccia

e-mail: bpf@bpf.it



Basilea 2: più vigilanza e trasparenza

Vorremmo far capire a tutti, con termini non molto tecnici, i contorni del dibattito in atto nel paese ed in Europa su un tema che riguarda il sistema bancario, ma che sta coinvolgendo e coinvolgerà sempre di più il sistema della imprese italiane.

Che cosa significa Basilea 2?

E' così sinteticamente indicato il secondo "Accordo sui Requisiti di Capitale del Comitato di Basilea" (il primo era del 1998) dove, nel corso del 2002, sono stati definiti gli accordi per il rafforzamento e la stabilità del sistema bancario internazionale e le condizioni per attenuare la competitività fra le banche internazionali.

Cosa prevede l'Accordo?

L'accordo si propone di definire tre elementi fondamentali:

- 1) I criteri di definizione del patrimonio di vigilanza
- 2) I criteri dell'attività di vigilanza (il controllo delle banche centrali)
- 3) La trasparenza informativa nei confronti del mercato.

Che cosa significa patrimonio di vigilanza?

Il patrimonio di vigilanza è la misura minima di patrimonio economico che ciascuna banca deve avere, allo scopo di garantire l'azienda anche nel caso di perdite sul comparto crediti (insolvenze).

Quando entrerà in vigore l'Accordo?

L'accordo entrerà in vigore entro la fine del 2006 (anche se si ipotizza un breve slittamento).

Perché se ne parla molto già da oggi?

I gruppi bancari, per un maggior riconoscimento internazionale, dovranno dimostrare di aver adottato l'uso di propri modelli interni per almeno tre anni, quindi le disposizioni del nuovo accordo per le maggiori banche anche Italiane sono state già introdotte nel corso del 2003.

Quali conseguenze dell'Accordo sulle Banche?

Nelle banche il patrimonio economico diventa una risorsa preziosa, infatti verrà assorbito non più in modo omogeneo da qualsiasi prestito (come era previsto nel primo accordo di Basilea), ma in modo proporzionale all'aumento del rischio del singolo cliente, nel senso che ad un rischio più alto corrisponderà un maggiore ammontare di capitale. Quindi il fatto di fissare dei limiti ai prestiti secondo il livello di qualità creditizia del cliente, porterà come naturale conseguenza un certo razionamento del credito e quindi non solo gli

investimenti creditizi rischiosi dovranno avere rendimenti adeguati, ma ciascuna banca potrà delimitare il proprio campo di azione in funzione della combinazione rischio/rendimento

Quali conseguenze dell'accordo sulle PMI (piccole e medie imprese)?

Se partiamo dalla considerazione che le PMI italiane sono il sistema connettivo dell'azienda Italia, che i debiti bancari delle PMI (in Italia) raggiungono oltre il 66% del totale dei debiti bancari contro valori molto più bassi delle altre nazioni industrializzate e che questa percentuale inevitabilmente aumenta per le banche di dimensione più piccola, arriviamo alla conclusione che le conseguenze prevedibili per le PMI e cioè le restrizioni per accedere al mercato del credito e applicazione dei tassi di interesse più elevati, metteranno le PMI davanti alle scelte necessarie e direi quasi obbligatorie.

Cosa si deve suggerire alle PMI per fronteggiare questa rivoluzione nel rapporto banca/impresa?

Fatto salvo l'interesse che il sistema bancario conto moltissimo sulle tante PMI sane che sono meno rischiose di tante grandi aziende che pagano il credito molto meno, è però importante che le PMI abbiano il coraggio di approcciarsi in modo nuovo con il sistema delle banche:

- accettare un sereno confronto per dimostrare alle banche le proprie valide prospettive industriali
- ricorrere il più possibile alla patrimonializzazione dell'impresa
- operare politiche di bilancio finalizzate alla trasparenza e giusta individuazione delle poste di bilancio in previsione del posizionamento delle stesse nei rating dei singoli istituti. ■



Maurizio Ferrante
Presidente del Collegio Sindacale

Maurizio Ferrante

I conti che crescono con te.

Novit
servizi on line
Multichannel internet
Trading on-Line



**IL CONTO
GIOVANE
CHE SVEGLIA
LE IDEE**

**Per i ragazzi
dai 12 ai 17 anni**

Un conto corrente molto conveniente che assicura anche mille altre facilitazioni: polizze assicurative, piccoli finanziamenti, la periodica newsletter "Club delle Idee".

**Esclusivo per i "ragazzi"
della terza età**

Il "Club di chi sa Vivere", di chi non vuole lasciarsi sfuggire le occasioni offerte da un conto corrente che permette di ottenere numerosissimi vantaggi.



La Banca Popolare del Frusinate
è lo Sponsor Ufficiale del

FROSINONE CALCIO

